



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

N.500.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: 10° Corso di formazione professionale per l'accesso alla qualifica di Vice Revisore Tecnico della Polizia di Stato - Disposizioni generali.

All.1(Disposizioni per lo svolgimento 10° Corso V.R.T.)

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	ROMA
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	ROMA
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	ROMA
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	ROMA
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE	ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	ROMA
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	ROMA
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ROMA
ALLE QUESTURE	LORO SEDI
ALL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL "PALAZZO VIMINALE"	ROMA
ALL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA C/O LA REGIONE SICILIANA	PALERMO
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	LORO SEDI
ALLE ZONE DI POLIZIA FRONTIERA	LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	LORO SEDI
AI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

AL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	LA SPEZIA
AL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	NAPOLI
AI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	LORO SEDI
AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI SERVIZI TECNICO - LOGISTICI E PATRIMONIALI	LORO SEDI
ALLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	SENIGALLIA
AI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI
AL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	LADISPOLI (RM)
AL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	NETTUNO (RM)

Si comunica che, nel secondo semestre del corrente anno, saranno ultimate le procedure relative al concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, per il quale dovrà essere quindi avviato il relativo corso di formazione.

Come noto, tale corso, che l'art. 20 quater del DPR 337/1982 stabilisce abbia natura tecnico - scientifica, ha durata non inferiore a sei mesi. In mancanza del Regolamento ministeriale sulle modalità di svolgimento, è stato finora suddiviso in due periodi di tre mesi ciascuno: il primo di formazione residenziale e il secondo di applicazione pratica.

Tenuto conto della riscontrata efficacia formativa con modalità e-learning, le OO.SS hanno sollecitato l'Amministrazione a rivedere la strutturazione del corso in argomento, in analogia a quanto effettuato con il 26° corso per vice sovrintendente, prevedendo l'adozione di un modello formativo misto (e-learning e residenziale).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Pertanto, alla luce della positiva sperimentazione della formazione a distanza, ferma restando la durata complessiva di sei mesi del corso per vice revisore, si è prevista - limitatamente al primo trimestre formativo - una articolazione in due fasi: la prima di apprendimento con modalità *e-learning* - di tre settimane - e la seconda, di formazione residenziale, di circa nove settimane, presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno.

Tale strutturazione del corso coniuga efficacemente le esigenze formative con quelle di contenimento della spesa.

Analogamente a quanto si sta realizzando per il corso per vice sovrintendente, i frequentatori potranno accedere ai moduli *e-learning* mediante accredito alla Piattaforma informatica della Polizia di Stato, in apposita area riservata, alla quale saranno accreditati da parte di questa Direzione Centrale.

Le procedure di svolgimento della fase on-line saranno le stesse già proficuamente applicate con il corso per vice sovrintendente attualmente in svolgimento.

Come noto l'art.20 ter del DPR 337/82, nell'individuare le mansioni del personale appartenente ai ruoli tecnici, stabilisce che: "*il personale appartenente al ruolo dei revisori tecnici svolge mansioni esecutive richiedenti conoscenza specialistica nel settore tecnico al quale è adibito, con capacità di utilizzazione di mezzi e strumenti complessi e di interpretazione di disegni, grafici e dati nell'ambito delle direttive di massima ricevute. Lo stesso personale esercita inoltre nel settore tecnico di impiego, attività di guida e controllo di unità operative sottordinate, con responsabilità per il risultato conseguito*". Al citato personale, così come previsto dall'art.42 del DPR 337/82, è attribuita, limitatamente alle funzioni esercitate, la qualifica di Ufficiale di polizia giudiziaria e solo per esigenze di servizio, a seguito di provvedimento ad hoc del Ministro dell'interno, la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

Alla luce del disposto normativo si è elaborato un piano degli studi che consente di soddisfare gli obiettivi formativi quali l'acquisizione delle necessarie conoscenze per l'espletamento dei compiti istituzionali connessi all'attribuzione della qualifica di Ufficiale di P.G. e all'esercizio delle maggiori responsabilità ad essa connesse e delle funzioni proprie del ruolo tecnico-professionale unitamente ai differenti profili dei partecipanti.

E' stato, pertanto, accuratamente esaminato il Piano degli Studi precedentemente adottato per analoghe tipologie corsuali e sono stati individuati gli argomenti che possono essere trattati con il ricorso ai moduli *e-learning*. Le restanti tematiche necessitano, invece, di una trattazione con lezioni frontali in aula.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

In particolare, la formazione in modalità *e-learning* avrà indirizzo giuridico e professionale di carattere più generale, avuto particolare riguardo ad alcuni argomenti di diritto penale e di procedura penale e a materie di specifico interesse di natura tecnico-professionale. Il periodo residenziale, invece, per una parte breve sarà dedicato al completamento delle materie svolte durante la fase on-line, privilegiando gli aspetti applicativi delle nozioni acquisite, mentre il periodo più ampio sarà riservato agli argomenti specialistici di ciascun settore (tali insegnamenti saranno, infatti, erogati per gruppi omogenei di frequentatori, in base ai rispettivi profili professionali).

Nel documento allegato sono riportate le notizie di dettaglio per lo svolgimento del suddetto corso, che saranno integrate, laddove necessario, da ulteriori disposizioni applicative emanate a cura del Servizio Corsi di questa Direzione Centrale.

Si prega di voler dare avvio alle necessarie predisposizioni organizzative, in base alla consolidata esperienza maturata per lo svolgimento della fase informatica del Corso per Vice Sovrintendente.

Per eventuali chiarimenti o aspetti locali che necessitano di indicazioni più particolareggiate potrà essere interessato il suddetto Servizio al seguente indirizzo di posta elettronica dcii.serviziocorsi@interno.it.

IL DIRETTORE CENTRALE

Roca



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ALL. 1

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL 10° CORSO PER VICE REVISORI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO

1. ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso di formazione professionale per l'accesso alla qualifica di vice revisore tecnico della Polizia di Stato, così come disciplinato dall'art.20 quater del D.P.R. 337/1982, avrà la durata complessiva di sei mesi, di cui tre di formazione e tre di applicazione pratica.

Il primo trimestre verrà suddiviso nelle seguenti due fasi:

- *fase di apprendimento con modalità telematiche e informatiche* della durata di tre settimane. Il programma che verrà svolto in questa fase è comune a tutti i profili dei frequentatori e tende a erogare una formazione generale a indirizzo giuridico, che tenga conto dei compiti istituzionali dei frequentatori.
- *fase residenziale*, presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno, della durata di circa nove settimane. Il programma che verrà svolto in questa fase è articolato in due parti: una prima, comune a tutti i profili e relativa all'area giuridica, volta al completamento di quanto erogato nella fase *on line*, nonché all'introduzione di carattere generale a tutti i settori di impiego previsti per l'area tecnico-professionale; la seconda parte, invece, distinta per settori di impiego e per profili.

Il secondo trimestre è riservato all'applicazione pratica volto all'approfondimento operativo delle materie trattate durante la fase residenziale del corso e all'acquisizione delle specifiche competenze necessarie per lo svolgimento delle mansioni attinenti al nuovo profilo professionale di appartenenza, nonché all'esercizio delle competenze connesse alla funzione superiore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

2. SVOLGIMENTO DELLA FASE CON MODALITA' TELEMATICHE E INFORMATICHE (cosiddetta fase online). GENERALITA'

Lo svolgimento della fase on line avverrà con le procedure già consolidate in occasione dell'avvio del 26° corso per Vice Sovrintendente ancora in svolgimento e per le quali si richiamano le disposizioni già impartite con la circolare n.500.C1/C.1.S(26)1-15723 del 10 settembre 2015 e successive integrazioni.

Al riguardo si precisa che anche in questa occasione la figura del "Referente per le attività formative", d'ora in avanti denominato *Referente*, individuata a livello provinciale nell'ambito delle Questure di riferimento e, per il territorio della capitale, anche presso la Segreteria, gli Uffici e le Direzioni Centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e gli Ispettorati Generali, i cui compiti sono stati già ben definiti in occasione dell'avvio del 26° corso per Vice Sovrintendenti, continuerà a rappresentare la figura di raccordo tra gli Uffici/Reparti dove sono in forza i frequentatori, l'Istituto, sede di svolgimento della fase residenziale, e questa Direzione Centrale.

La citata figura si coordinerà, pertanto, come già accaduto in precedenza, con gli Uffici/Reparti dove sono in forza i frequentatori e curerà, d'intesa con gli stessi, la gestione della fase informatica del corso e degli stessi frequentatori, nonché l'individuazione delle misure organizzative necessarie in sede locale.

Per lo svolgimento del corso per vice revisore tecnico, quindi, si farà ricorso alla piattaforma informatica per i corsi *e-learning* all'indirizzo <https://daitformazione.interno.it/ps/>, strutturata da questa Direzione Centrale ed in uso già dal mese di agosto dello scorso anno oltre che, come detto, per il corso per vice sovrintendenti, anche per l'aggiornamento professionale del personale su alcune tematiche ed argomenti di interesse.

Come è noto, tale piattaforma è composta da un'area pubblica, accessibile a tutti tramite internet, senza particolari formalità, onde permettere a tutti di potersi collegare in ogni momento.

La conoscenza delle funzioni della piattaforma e delle modalità di fruizione dei moduli *e-learning* è fondamentale per lo svolgimento del corso; pertanto il personale che deve essere ammesso al corso per vice revisore tecnico va incentivato ad accedere, nel più breve tempo possibile, alla piattaforma informatica e a familiarizzare con questa nuova metodologia didattica, anche al fine di fruire dei moduli di alfabetizzazione informatica e dei quattro moduli dimostrativi che mirano a fare acquisire le conoscenze di base per l'utilizzazione dei prodotti formativi realizzati con modalità *e-learning* presente nell'aria pubblica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Per il corso in argomento sarà poi predisposta un'area riservata che sarà resa accessibile solo ai soggetti accreditati preventivamente da questa Direzione Centrale, previa l'assegnazione delle necessarie credenziali.

L'accesso all'area riservata della piattaforma sarà autorizzato con congruo anticipo rispetto all'inizio della fase informatica, al fine di consentire ai frequentatori di visionare i moduli formativi e le eventuali video lezioni e verificare l'adeguatezza delle apparecchiature a disposizione.

Prima dell'avvio della fase on-line il frequentatore, analogamente a quanto avvenuto per i frequentatori del corso per vice sovrintendente, dovrà operare la scelta della modalità di fruizione della citata fase.

Per la fruizione dei moduli formativi presenti nella piattaforma, si è ritenuto anche in questa occasione di ricorrere alle opzioni in precedenza utilizzate che rispondono a logiche organizzative, gestionali e formative di natura diversa e, in particolare:

- **"a domicilio"**, cioè nei locali e con le apparecchiature nella disponibilità del discente (*si intende il luogo dove il frequentatore dichiarerà di volere svolgere il corso*);
- mediante **"postazione informatica individuale"** messe a disposizione dell'Amministrazione anche sul posto di lavoro, nei locali e con le apparecchiature di cui l'Amministrazione ha la disponibilità. Ciò può avvenire utilizzando la postazione abituale nel proprio ufficio (sul posto di lavoro) se, ovviamente, non sussistono interferenze, oppure in locali attrezzati per l'erogazione di contenuti informatici in forma individuale (ad esempio locali per l'aggiornamento professionale nel settore informatico, aule multimediali eventualmente disponibili senza oneri per l'Amministrazione, ecc.);
- in **"forma collettiva"**, in locali attrezzati per la fruizione dei contenuti didattici attraverso la proiezione su di uno schermo o su monitor messi a disposizione dall'Amministrazione (in base alla consistenza numerica dei discenti), con l'assistenza tecnica eventualmente necessaria.

Quest'ultima opzione è di **tipo residuale** qualora non risulti possibile svolgere la fase informatica con le altre modalità.

La scelta del corso a "domicilio", che si prospetta come opzione primaria, dovrà essere fatta con dichiarazione scritta da parte del frequentatore entro il termine stabilito, per potere consentire agli Uffici di appartenenza di adottare le necessarie predisposizioni organizzative e logistiche nel caso di scelta della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

fruizione con modalità "non a domicilio". In tale ultimo caso il dirigente dell'ufficio nel predisporre le conseguenti iniziative di carattere organizzativo, terrà conto della situazione locale, con particolare riferimento al numero di frequentatori e alle disponibilità logistiche ed informatiche.

Eventuali criticità nel predisporre le postazioni individuali sul posto di lavoro verranno risolte anche con l'ausilio degli altri Uffici presenti nella stessa provincia che abbiano maggiori disponibilità sotto il profilo logistico.

3. SCELTA DELLA MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FASE INFORMATICA

La dichiarazione con cui il frequentatore esprimerà formalmente l'intenzione di svolgere il corso presso il "domicilio" (*da intendersi nell'accezione più ampia sopra riportata*), attraverso un apposito modello (che sarà a breve trasmesso con una nota ad hoc), che andrà compilato in ogni sua parte e sottoscritto, va presentata con congruo anticipo rispetto all'inizio del corso, all'Ufficio/Reparto di appartenenza e comunque non oltre il momento della notifica del telex di convocazione al corso.

L'Ufficio/Reparto di appartenenza la custodirà agli atti e fornirà al Referente un elenco riepilogativo nominativo dei dipendenti, con indicata la modalità prescelta.

In ragione del numero dei frequentatori che non optano per la scelta a domicilio, gli Uffici di appartenenza, ovvero, nei casi previsti il Referente Provinciale, dovranno procedere secondo quanto stabilito con la citata circolare del 10 settembre 2015.

Come noto, il frequentatore può, in qualunque momento, modificare la scelta di fruizione precedentemente fatta; in particolare è sempre auspicabile che coloro che avevano optato per la fruizione dei moduli con la modalità "non a domicilio", quindi nei locali dell'Amministrazione, possano variare in quella "a domicilio" inoltrando richiesta scritta al proprio ufficio. In ogni caso il Reparto di appartenenza, dovrà darne notizia al "Referente".

Gli Uffici interessati dovranno provvedere in tempo utile a tutti quegli aspetti organizzativi e logistici necessari a garantire ai frequentatori di potere visionare i moduli e le video-lezioni anche con modalità esclusivamente offline, in ambienti che non creino interferenze con i processi di apprendimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Al riguardo ai fini organizzativi si dovrà tener conto del fatto che in concomitanza dell'avvio del corso in argomento sarà ancora in svolgimento il 26° corso vice sovrintendenti.

Le soluzioni che verranno adottate non dovranno, comunque, comportare oneri economici non fronteggiabili con le dotazioni finanziarie e logistiche nell'ordinaria disponibilità degli Uffici interessati.

4. AVVIO AL CORSO

La Direzione Centrale per le Risorse Umane, con proprio provvedimento, comunicherà ai singoli dipendenti la data di inizio del corso e l'Istituto di formazione ove si svolgerà la fase residenziale.

Con la notifica del citato provvedimento il dipendente, qualora non abbia ancora provveduto, verrà chiamato ad operare la scelta sulle modalità di svolgimento della fase on line, così come indicato nel paragrafo precedente.

Nella data indicata nel provvedimento di inizio del corso, il dipendente si presenterà presso il proprio Ufficio e contestualmente compilerà il foglio notizie utilizzando un apposito modello (che sarà a breve trasmesso con una nota ad hoc), contenente tutte le informazioni per l'espletamento delle attività formative in sede e che saranno poi necessarie per la presa in forza da parte dell'Istituto per Ispettori di Nettuno. Il modello compilato in ogni sua parte e sottoscritto dall'interessato, dovrà essere tempestivamente trasmesso al predetto Istituto, a cura dell'Ufficio di appartenenza.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, presso il proprio Ufficio nella data indicata, costituisce rinuncia al corso di formazione; l'Ufficio di appartenenza ne darà notizia al competente Servizio della Direzione Centrale per le Risorse Umane, al Referente e all'Istituto di riferimento.

Completate le procedure formali di presentazione al corso, il dipendente assume il ruolo di frequentatore e dovrà svolgere tutte le attività connesse a questo particolare status.

Le attività formative in sede avranno inizio subito dopo aver assolto a queste incombenze.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

5. PROCEDURE DI ACCREDITO PER L'ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DELLA PIATTAFORMA

Per quel che attiene alle procedure di cui trattasi, nel rimandare a quanto già disciplinato con la circolare indicata nelle premesse, si invitano gli Uffici e i Reparti a sollecitare i dipendenti, da avviare al corso in argomento, a verificare l'operatività del proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale, con particolare riguardo all'eventualità della password scaduta.

Tale sollecitudine va riposta in considerazione del fatto che l'indirizzo di posta corporate assegnato a ciascun dipendente, costituirà l'unico strumento consentito per tutte le comunicazioni attinenti all'attività in argomento.

La mancata operatività della stessa non consentirà di accreditare il frequentatore per l'accesso all'area riservata.

Questa Direzione Centrale, non appena acquisito dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane l'elenco nominativo dei frequentatori, provvederà ad accreditare tutti i frequentatori, a prescindere dalla scelta che sarà operata dagli stessi di frequentare il corso, in quanto l'accesso in piattaforma consente di utilizzare le funzioni aggiuntive, oltre alla consultazione dei moduli, che sono fruibili anche offline, senza differenze sostanziali rispetto alla modalità online.

Ciò consentirà agli interessati di provvedere, per tempo, alle correlate incombenze per la frequenza del corso con modalità informatiche e cesserà al termine del periodo di applicazione pratica.

Avuta notizia della convocazione per la frequenza del corso, ogni singolo frequentatore nel più breve tempo possibile provvederà ad avviare le procedure di accesso alla piattaforma secondo quanto indicato nelle disposizioni già impartite e citate in premessa. Per quanto non disciplinato con il presente documento si rinvia alle disposizioni impartite per la fase informatica del Corso per Vice Sovrintendenti

Con successiva nota del Servizio Corsi verranno definiti gli aspetti di dettaglio per lo svolgimento dell'intero percorso formativo.